

Lunedì 18 maggio, dopo un breve tragitto in pullman, giungemmo presso la chiesetta dell'America dei Boschi e con la guida di Alida iniziammo il nostro percorso naturalistico lungo un tratto del Sentiero 1, per giungere al bosco crociato.

Il tempo era bello, il sole splendeva in alto e così allegramente ci incamminammo.



Durante il percorso Alida si soffermò spesso ad indicarci con molta pazienza le caratteristiche delle piante che man mano incontrammo.

Ed ecco sfilare davanti a noi robinie dal profumo intenso che a grappoli si abbarbicavano sui pendii.



Lungo un dirupo Alida ci fece notare quante varietà di piante coesistevano.



Delicate celidonie dal colore giallino e dal gambo pieno di linfa aromatica, timide rose canine che occhieggiavano qua e là tra i rami intricati.



Ed ecco un profumo intenso e grappoli biancastri formati da miriadi di fiorellini bianchi provvisti di stami: il sambuco.



Il profumo era inebriante e la vista accattivante. Alida ci fece notare come invece fosse sprezzante l'odore delle foglie. E poi ancora robinie e poi robinie....

All'improvviso fummo attirati dai soffioni. Alida

ci

spiegò che quello era l'ultimo passaggio dei

fiori di tarassaco che nascono in primavera e poi concludono il loro viaggio

quando si trasformano in soffioni e

grazie al vento i suoi semi si disperdono.



Ed



ecco un prato punteggiato di rosso. Erano i

papaveri!!! Intorno al pistillo nero svolazzavano insetti dello stesso colore.

Che spettacolo!!! Nel campo di grano

occhieggiavano alcuni fiordalisi dal

fantastico colore azzurro.

Prima di imboccare il sentiero all'interno del bosco ci soffermammo presso una farnia e notammo tra le foglie una ghianda in germoglio.. e poco più in là odorammo il profumo intenso dell'artemisia.

Ed ecco che il bosco si presentò davanti a noi.



Il sentiero si snodava nel fitto sottobosco dove sui rami cresceva il muschio e la terra profumava intensamente.



In silenzio, lasciando parlare solo il bosco, si mettemmo in fila indiana ed iniziammo la salita.

Il sentiero si snodava tra alberi secolari e piccoli arbusti. Ogni tanto il sottobosco era punteggiato da fiori stupenti come il **lilium**, il **sigillo di salomone** o gli **asfodeli**.

Ad un tratto ci imbattemmo in un **tronco** disteso per terra: Alida lo sollevò e potemmo notare come i decompositori erano all'opera e il legno si stesse lentamente dissolvendo trasformandosi in **humus**.



Imboccammo un sentiero e ci trovammo nel bosco crociato.

Seguendo il sentiero accidentato, superando alcuni ostacoli, giungemmo all'area pic-nic dove consumammo una breve merenda.



Dopo di che ci attendeva una dura salita....ma rinforzarti dalla merenda facemmo in un battibaleno...o quasi.

Il sole filtrava tra i rami intricati e un lieve venticello ci accompagnava e camminare non ci pesava.

Ad un tratto sbucammo fuori dal bosco e ci trovammo davanti ad un prato interamente ricoperto di **argilla**, ma a guardia era



sistemato un cespuglio stupendo: **la rosa gallica**. Una stupenda varietà di rose selvatiche dal colore fuxia intenso e dal colpo d'occhio incantevole.



E poi tutti a riempirci le borse di **argilla.....**

Ma a breve ci attendeva una sorpresa.

Imponente, maestoso, dai rami dolcemente abbandonati sull'erba si ergeva al centro del campo un bellissimo esemplare di castagno.

Sembrava un castello tanto era imponente, cresciuto libero, senza dover condividere con altri la sua grandezza.



Ci avvicinammo e ci riparammo sotto la sua ombra. Era delizioso!!!quanto era grande e come si stava bene.

A quel punto Alida ci divise in gruppi e facemmo il gioco della **catena alimentare**. Ognuno di noi era un anello della catena . Chi era produttore, chi consumatore primario, chi secondario e chi supercarnivoro e fu molto divertente giocare e capire concretamente come è costituita la piramide alimentare.

Alla mezza ci rimettemmo in cammino e dopo aver ripercorso all'indietro il percorso eccoci al pullman e poi a scuola.

La piramide alimentare

Supercarnivoro

 Alberto

 Mouhamed

 Valerio



Poiana



D
e
c
o
m
p
o
s
i
t
o
r

Consumatori di secondo grado carnivori

 Francesca Antonio Marta



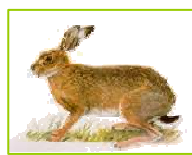
Consumatori di primo grado erbivori

 Aziz

Michela

Alessia

Alessandro



Produttori

 Romildo

Rovena

Luca

Alida

M/Giusy

castagno

erba medica

tarassaco

lichene

quercia

